

X° CONGRSSO TERRITORIALE FNP CISL DI BERGAMO 14/15 DICEMBRE 2021

MOZIONE FINALE.

Il X° Congresso territoriale della Federazione dei Pensionati Cisl di Bergamo, riunito presso Cascina San Carlo di Vidalengo (Caravaggio) nei giorni 14 e 15 Dicembre 2021

CONDIVIDE E APPROVA

La relazione della Segreteria presentata dalla Segretaria Generale Caterina Delasa, i contenuti della stessa e le osservazioni emerse durante il dibattito; impegna tutti gli organismi espressi dal Congresso a tradurre in azioni e atti concreti le scelte nel presente documento e sullo stesso impegna le delegate e i delegati espressi ai vari congressi dei livelli superiori.

Il Congresso si celebra dopo due rinvii dovuti al dramma vissuto con la pandemia da Covid 19 che ha martoriato Bergamo a partire da Marzo del 2020 e successivamente tutto il paese costringendoci a due rinvii nella programmazione delle date per lo svolgimento dei Congressi ad ogni livello, oltre che a ridurre il numero delle delegate e delegati che partecipano all'assise congressuale.

La pandemia ha rappresentato e rappresenta uno spartiacque tra un mondo e una società che credevamo di conoscere e controllare e uno dal profilo molto incerto che mette fortemente in discussione le nostre precedenti certezze. Come FNP ci candidiamo ad essere ESPLORATORI di FUTURO per essere parte propositiva e attiva in un cambiamento irreversibile, per governare il cambiamento e non subirlo

Arriviamo oggi al nostro Congresso ,donne e uomini, feriti spesso nei nostri affetti più cari , ma pronti a raccogliere le nostre energie per proseguire insieme con forte e rinnovato slancio, forti della consapevolezza delle tante sfide già affrontate nel passato e delle nuove che ci aspettano.

La FNP bergamasca forte della storia e della sua tradizione, RIBADISCE la propria vocazione ad essere soggetto di grande rappresentanza sociale e soggetto autorevole di salvaguardia dei valori democratici e costituzionali oltre che del patrimonio valoriale trasmessoci dai padri fondatori della Cisl, il Sindacato nuovo.



Il futuro che abbiamo di fronte è ricco di opportunità ma anche di incognite, a partire dal passaggio epocale, sancito nel corso del G 20 a Roma e dal Cop 26 di Glasgow verso la transizione verde e tecnologica, che porteranno nella prima fase ripercussioni sugli occupati nel mondo del lavoro e difficoltà economiche, per questo chiediamo e crediamo nel patto sociale proposto dalla Cisl al Governo Draghi, per governare le ingenti risorse a disposizione dal PNRR, oltre 200 MLD di €. e investirele per una vera e duratura ripresa economica, occupazionale e industriale nel nostro paese.

Lo sviluppo della tecnologia e la rivoluzione digitale hanno purtroppo creato squilibri nelle opportunità di disponibilità e impiego delle modalità virtuali di organizzare i rapporti anche fra i nostri dirigenti, le delegate e i delegati, le persone più anziane , come pure per numerose famiglie per quanto concerne la didattica a distanza nella fase più cruenta della pandemia.

Su questi aspetti è urgente un intervento delle istituzioni ad ogni livello che sostenga le persone e le famiglie meno dotate di supporti tecnologici e competenze digitali , sul versante delle infrastrutture, con Internet veloce e la formazione.

La FNP bergamasca, proseguirà la sua azione di supporto verso gli iscritti e le persone in difficoltà, per l'impiego delle tecnologie digitali, come già sperimentato con l'attivazione dello SPID, anche con interventi formativi a partire dalle necessità del gruppo dirigente, delegate, delegati, collaboratori, volontari.

L'idea di rinnovamento che accarezziamo, deve partire dai nostri valori sindacali e non può prescindere dalle scelte strategiche della Cisl che partano dalle periferie umane e sociali che hanno più bisogno di noi, se non vogliamo correre il rischio di essere sempre più marginali e contrastare in modo efficace la disintermediazione in atto.

La dinamica demografica in corso da anni nel paese ci consegna una società intera che invecchia e tale tendenza ci espone a un rischio sociale sempre più di emergenza, come l'aumento della cronicità e della non autosufficienza .

A questo riguardo la FNP di Bergamo, pur apprezzando l'inserimento e il riconoscimento della non autosufficienza nei programmi del PNRR, rivendica con forza l'approvazione della Legge sulla non autosufficienza e di adeguati e strutturali investimenti economici nel tempo.



E' ora di azioni reali e concrete non di buone intenzioni e continui rinvii.

Sulla Sanità, assodato che la legge regionale 23/2015 ha dimostrato in modo inconfutabile durante la pandemia i propri limiti e inadeguatezze, mostrando una drammatica caduta nella medicina del territorio, ci uniamo alla Confederazione e alla FNP regionale, per svolgere un ruolo vigile a tutti i livelli perché la riforma da poco approvata da R.L. non sia una riforma meramente istituzionale, ma che si rivolga in modo preciso e fermo all'organizzazione sul territorio di un servizio sanitario, socio- sanitario e assistenziale sempre più prossimo alle persone, e che riguardi anche il rapporto fra pubblico e privato con una maggiore attenzione al primo, mettendo in condizione l'utente di fare una scelta veramente libera e non come avviene da anni, fortemente condizionata dai tempi e dalle liste d'attesa.

Il Congresso condivide le azioni messe in campo dalla Federazione Nazionale a sostegno delle priorità poste dai pensionati in tema di ; Fisco, Rivalutazione delle pensioni, Sanità e Legge sulla non autosufficienza che hanno trovato prime risposte nella legge di Bilancio 2022 in fase di discussione, risposte da troppo tempo disattese, relegando i pensionati nella fascia delle risposte talvolta parziali più spesso inadeguate o disattese.

Il Congresso, condivide la decisione assunta dalla Confederazione di non aderire allo sciopero proclamato da Cgil e Uil, inutile e dannoso in questa fase di faticosa e graduale ripresa economica e divisivo fra le organizzazioni sindacali e nel mondo del lavoro; per essere protagonisti e non antagonisti.

Impegna e si impegna a sostenere qualsiasi ulteriore iniziativa di mobilitazione messa in campo dalla FNP e dalla Cisl, a partire dall'iniziativa in programma Sabato 18 prossimo venturo volta a perseguire quegli obiettivi e risultati di giustizia sociale non più procrastinabili; lotta alla povertà, lavoro sicuro e di qualità, riforma del Mercato del lavoro, controllo dell'inflazione, il perseguimento della parità di genere in tutti gli ambiti della società e nel mondo del lavoro, calo demografico, salvaguardia del sistema sanitario pubblico e universale, riforma del sistema previdenziale con interventi mirati e adeguati ai giovani, il sostegno alle famiglie.

Per quanto concerne le sfide organizzative, il Congresso sottolinea quale priorità l'obiettivo della nostra federazione di potenziare la presenza e la visibilità dell'Organizzazione in tutte le comunità locali, intervenendo come già fatto nel



passato, sul rinnovamento delle sedi FNP per renderle più attrattive e accoglienti per i nostri iscritti e tutta la popolazione.

Il CONGRESSO sottolinea e si impegna a :

- Recuperare e potenziare il proprio ruolo di attore attivo nelle comunità locali, nei confronti delle amministrazioni locali e Ambiti, rappresentando tramite la contrattazione sociale il più diffusa possibile, l'azione sindacale primaria.
- Confermare e rafforzare l'azione con gli altri attori del territorio portatori di interessi affini, come le associazioni di volontariato, in primis ANTEAS, intesa come esperienza di servizio agli associati e non, impegnandosi a proseguire nell'opera di sostegno della presenza e delle iniziative sul territorio.
- Affermare il proprio ruolo sindacale sul territorio attraverso le RLS, ambito privilegiato per intercettare i bisogni reali delle pensionate e pensionati, perseguendo su dati oggettivi, accorpamenti, sostenibilità economica e sviluppo organizzativo e della rappresentanza, investimenti di risorse umane ed economiche correlate a specifici progetti di lavoro.
- Potenziare ciascuna RLS per rafforzare il consenso alla nostra organizzazione, perseguire l'adeguato ricambio generazionale, mettendo a disposizione le risorse i mezzi necessari per operare al meglio, e tramite percorsi di formazione per volontarie e volontari FNP.
- La Confederalità deve essere garanzia della pari dignità delle singole Federazioni di categoria e funzionale ad una maggior efficacia delle politiche di tesseramento, tramite la continuità associativa dell'iscritta, dell'iscritto e dei quadri sindacali, perché una FNP forte e con tante iscritte e iscritti è un valore aggiunto per tutta l'organizzazione.
- Sulla quota tessera il Congresso auspica la possibilità che sia rivisto unitariamente con INPS, il costo tessera fissando se possibile un tetto massimo alla quota stessa
- Perseguire il percorso verso la realizzazione organica del sistema servizi Cisl, ambito di incontro, di risposta e di proselitismo primario e irrinunciabile, potenziandone ove possibile la presenza sul territorio.
- Perseguire e rafforzare l'investimento strategico della formazione verso i Coordinatori RLS, agenti sociali e fiscali addetti all'accoglienza.



- Particolare attenzione e sostegno all'attività del coordinamento donne, prevedendo nel minor tempo possibile un adeguato e strutturato percorso di formazione alla preparazione di gruppi dirigenti femminili .
- Organizzare adeguati momenti di studio e approfondimento in occasione della ricorrenza del Settantesimo anno di fondazione della FNP che scade il prossimo 2022.
- Riconoscere la costante e fattiva collaborazione con la FNP Regionale sia sul versante formativo, sottolineando il profittevole corso per i nuovi contrattualisti svoltosi durante l'anno in corso, come pure il sostegno a progetti e azioni di proselitismo.